

GIOVEDÌ  
23 SETTEMBRE 1999

ALTO-ADIGE

## CRONACA DELLE VALLI DI NON E SOLE

ROMENO

### Dalla Locride a Trento ecco i giovani di Stilo

**ROMENO.** La Locride e la Valle di Non: due realtà molto distanti ma legate da un'amicizia che in questi ultimi anni si è rafforzata e cresciuta, grazie soprattutto all'opera di mons. Giancarlo Bregantini.

Per testimoniare quest'amicizia e gettare le basi per ulteriori scambi, un gruppo di giovani calabresi provenienti dalla cittadina di Stilo è in questi giorni in visita in Trentino, ospiti dei loro amici di Romeno. Il gruppetto è stato ricevuto martedì dal presidente della giunta provinciale, Dellai. L'amicizia che unisce Stilo - una bella cittadina della Locride dall'illustre e antico passato - a Romeno è nata tre anni fa, dopo i primi contatti fra l'associazione no-

nesa di volontariato "Aca de Vita" e il Centro Don Milani di Gioiosa Ionica, centro che aderisce all'associazione "Libera" di don Ciotti (che presto "sbarcherà" anche in Trentino).

L'aspetto più interessante di questo rapporto è senz'altro costituito dall'esportazione - su ispirazione dello stesso monsignor Bregantini, noneso di origine e vescovo di Locri, del modello cooperativistico trentino, che ha permesso in questi anni di dare

vita anche nella Locride - realtà complicata, caratterizzata da scarsissime possibilità di lavoro e alta criminalità - ad alcune cooperative di giovani.

«E' importante per noi trentini intrecciare la nostra esperienza con la vostra» ha affermato tra l'altro Dellai. Il presidente della Giunta ha poi assicurato l'impegno della Provincia a favorire i contatti e le esperienze di questo genere, promettendo di recarsi presto in visita nella Locride.



La delegazione di Locri all'incontro con Dellai